Mancano le firme

Il governatore escluso dalla consultazione

Filippo Penati: «Ha fatto intervenire l'esercito»

«Il governatore è talmente tranquillo che ha sentito l'esigenza di far intervenire l'esercito alla presentazione del controricorso». Così il candidato del centrosinistra Filippo Penati ironizza sul fatto che in Tribunale si sia palesato anche il ministro della Difesa

Maroni: «Noi della Lega più esperti di quelli del Pdl»

«La lista dovrebbe rientrare in gioco: c'è una sentenza del Consiglio di Stato che va in questa direzione», dice il ministro all'Interno Maroni. Poi aggiunge: «Certo che la Lega qualche esperienza in più rispetto a quelli del Pdl ce l'ha quanto a elezioni».

Corsaro, Pdl: «Carroccio è molto poco elegante»

Il vicecoordinatore lombardo del Pdl, Massimo Corsaro, stigmatizza «la poca eleganza del Carroccio che prova a cannibalizzare una vicenda in cui siamo eventualmente tutti coinvolti. Porremo il discorso della gestione organizzativa»

→ **La Corte d'appello** decide tra oggi e domani se il governatore può rientrare in gioco

→ **L'istanza del centrodestra** sostiene che, nonostante le irregolarità, l'atto conserva la sua efficacia

Formigoni in attesa del verdetto Per il ricorso in campo La Russa

Secondo giorno di passione per il Pdl lombardo. Dopo l'esclusione del listino di Formigoni per irregolarità nelle firme, è sceso in campo La Russa per presentare il ricorso che potrebbe salvare il governatore.

LAURA MATTEUCCI
MILANO
lmatteucci@unita.it

Ore d'attesa per Formigoni e il Pdl di Lombardia: la Corte d'appello di Milano deciderà tra oggi e domani mattina se potrà correre per la sua quarta volta da governatore. Per presentare il controricorso, dopo l'esclusione della lista Formigoni dalle regionali per 514 firme ritenute non valide in base ad un ricorso dei Radicali, stavolta il presidente uscente ha fatto intervenire pure l'esercito, nella persona del ministro della Difesa Ignazio La Russa. In tribunale, oltre a lui, il coordinatore regionale Pdl Guido Podestà e il suo vice Massimo Corsaro. Dodici pagine per «spiegare chiaramente che tutte le firme depositate sono pienamente legittime», dice Corsaro, e per far passare, in sintesi, il concetto che la sostanza debba prevalere sulla forma, quando in gioco c'è la partecipazione ad una competizione elettorale. «Pur se afflitto da mere irregolarità», si legge infatti nell'istanza formigoniana, «l'atto può idoneamente raggiungere il proprio scopo». Bando ai formalismi, insomma. Del resto, lui stesso, Formigoni, l'ha ripetuto ancora ieri: «Certi timbri e certi orpelli non sono affatto indispensabili». Non sarebbero indispensabili soprattutto se la Regione avesse approvato la legge ad hoc già pronta: peccato che discuterla avrebbe significato affrontare anche la questione della legittimità del quarto mandato consecutivo per l'ex ciellino, così è rimasta nel cassetto. Se il controricorso non dovesse bastare, restano comunque altre due possibilità: un altro ricorso al Tar e, in ultima istanza, al Consiglio di Stato. È chiaro che i tempi per sciogliere la prognosi si allungherebbero di molto, e che il caos interno al Pdl, tra faide e catastrof organizzativa, raggiungerebbe l'apice. Così, mentre il ministro Maroni azzarda un «il listino dovrebbe rientrare in gioco», il senatùr Umberto Bossi pensa a Lazio e Lombardia e fa due più due: «Dilettanti allo sbaraglio».

Nuova memoria
I Radicali richiedono la perizia calligrafica sulle firme

Il Pd
Il presidente pensi allo scontro frontale in atto tra i suoi

PASTICCIACCIO BRUTTO

Nel frattempo, con una seconda memoria integrativa presentata ieri, i Radicali chiedono una verifica calligrafica sempre sul listino di Formigoni per verificarne l'autenticità. Per il Pd lombardo, il governatore dovrebbe preoccuparsi del «pasticcio» e dello «scontro frontale fra le diverse anime del centrodestra». «Anzichè prendersela con i suoi avversari (in particolare con il candidato del centrosinistra Filippo Penati, *ndr*) Formigoni farebbe bene a riflettere sulla disorganizzazione dei suoi», dice Maurizio Martina, segretario regionale del Pd. «Davvero un brutto spettacolo per una Regione che avrebbe bisogno di concentrarsi su altro».❖

...UNISCITI!

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unità.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE
0,28€ al giorno
100€ l'anno
Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE
0,56€ al giorno
200€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA
0,82€ al giorno
296€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

l'Unità